



Trasporti internazionali Varie (proroga validità autorizzazioni al 31.01.2026; esito commissione mista Italia/Bosnia)

FAI INFORMA 258/2025 – NORME AUTOTRASPORTO

Proroga scadenza autorizzazioni al trasporto internazionale valide per il 2025.

La Divisione 7 della Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto ha inviato in data odierna una nota (che si allega) dove ricorda che la scadenza delle autorizzazioni per il trasporto internazionale di merci valide per il 2025 è fissata alla mezzanotte del 31 gennaio 2026 per tutti i Paesi, ad eccezione di Israele, Kyrgyzstan e Svizzera, per le quali rimane confermata la scadenza del 31.12.2025.

Esito Commissione mista Italia/Bosnia

Nei giorni 28 e 29 Ottobre u.s, si è tenuta a Roma la riunione della Commissione mista Italia/Bosnia in materia di autotrasporto merci e passeggeri.

Per quanto riguarda l'autotrasporto merci, le parti hanno deciso di aggiornare il contingente autorizzativo scambiato tra i due Paesi, che era fermo al 2018, tenuto conto dei numeri delle esportazioni tra l'Italia e la Bosnia e delle richieste di autorizzazioni extraquota effettuate dai vettori bosniaci in questi anni.

Pertanto, per il 2026 è stato deciso il seguente contingente autorizzativo:

- **400** autorizzazioni bilaterali senza classe Euro;
- **4.000** autorizzazioni bilaterali per veicoli almeno Euro 5;
- **4.000** autorizzazioni bilaterali/transito per veicoli almeno Euro 6;
- **500** permessi per favorire l'agganciamento misto tra complessi veicolari dei due Paesi, da utilizzare su mezzi di categoria almeno euro 5, con possibilità di sostituzione del semirimorchio durante il viaggio di ritorno, con altro immatricolato sempre nel medesimo Stato;

- **150** permessi per veicoli almeno euro 5, da utilizzare nel quadro di un trasporto combinato marittimo tra i due Stati, valide – per il percorso su strada – fino ad una distanza di 150 Km dal porto di sbarco.
- **800** autorizzazioni valide per il solo rimorchio/semirimorchio italiano o bosniaco imbarcato/sbarcato in Slovenia, Croazia, Montenegro e Albania, trainato dal vettore dell'altro Paese per il traffico bilaterale Italia-Bosnia. Questo contingente è stato introdotto in via sperimentale su richiesta dell'Italia, per incentivare una forma di collaborazione tra le imprese dei due Stati per trainare sul proprio territorio i semirimorchi dell'altro Paese arrivati via mare da uno dei Paesi sopracitati (tenuto conto che la Bosnia non ha affacci sul mare, per cui – per l'operatività di questo contingente – dovrà raggiungere delle intese con questi Stati).

La validità delle autorizzazioni è confermata al 31 gennaio dell'anno seguente.

Inoltre, parte italiana ha fatto presente che sta prendendo in considerazione l'idea di estendere la digitalizzazione delle autorizzazioni bilaterali con i singoli Stati extra U.E che fanno parte della conferenza ECMT e, in tal senso, ha già informato il segretariato dell'ITF sulla possibilità di avvalersi della piattaforma creata per la digitalizzazione della CEMT in programma dal prossimo 1° gennaio 2026.

Infine, il rappresentante dell'Agenzia delle dogane ha reso noto che dalla fine del 2026 la Bosnia Erzegovina entrerà nel sistema del "Transito comune", un accordo tra UE e Paesi extra U.E (Regno Unito, Turchia, Montenegro, Macedonia del Nord, ecc.) per semplificare il movimento delle merci.